



REGIONE
LAZIO



GRUPPO DI AZIONE LOCALE FUTUR@NIENE

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2.1 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 7.6.1

“Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità”

BANDO PUBBLICO (Approvato con Del. CDA GAL Futur@niene n.4 del 26/06/2020)

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. 7.6.1/01/03-05-2023

Beneficiario: COMUNE DI LICENZA

Codice CUA: 86002870581

Codice domanda di sostegno: n. 1425012258 presentata (rilascio informatico) il 29/10/2021

Domanda in lista di perfezionamento: SI ~~NX~~

Codice Unico di Progetto (CUP): J42F21000070005

Contributo ammesso: 139.333,33 euro

Contributo concesso: 139.333,33 euro



IL VICE PRESIDENTE **del Gruppo di Azione Locale “Gal Futur@niene”**

Visti e richiamati:

- I principali riferimenti normativi e disposizioni unionali, nazionali e della Regione Lazio per l’attuazione del PSR Lazio 2014/2020, come indicativamente e non esaustivamente riportati nelle pag. da 4 a 6 delle “DISPOSIZIONI PER L’ ATTUAZIONE DELLA MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”, approvato quale Allegato A alla DGR Lazio n. G07457 del 08/06/2018, che si intendono riportati a seguire, anche se non materialmente trascritti;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 29.12.2015 n. 770 con la quale è stato approvato il Bando per la predisposizione, presentazione e selezione, da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL), delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) - relative al programma di sviluppo rurale 2014/2020 Misura 19, Sostegno allo sviluppo locale LEADER;
- La Determinazione del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio G12462 del 27/10/2016, di presa d’atto del completamento delle selezioni delle strategie di sviluppo locale e di approvazione della graduatoria unica regionale delle proposte ammissibili e non ammissibili;
- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";
- L’allegato 1 della Determinazione Regionale n.G09774 del 17/07/2019 recante il “Testo consolidato dell’allegato 1 della DGR n. 133 del 28 marzo 2017” in merito alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- La Determinazione n.G00653 del 25/01/2019 della Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Coltura del Cibo, Caccia e Pesca - Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale, di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (P.S.L.) del “Gal Futur@niene”;
- La Determinazione Regionale n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato definito il sistema delle “riduzioni” ed “esclusioni” da applicarsi in caso di mancato adempimento a impegni e obblighi relativi alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione relativo alla Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1;
- La Determinazione Regionale n. G06745 del 10/06/2020 con la quale è stato validato lo schema di bando pubblico relativo alla Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione relativo alla **Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 19.2.1 7.6.1**;
- La Delibera di CdA del “Gal Futur@niene” n.04 del 26/06/2020 di approvazione del bando pubblico relativo alla Tipologia di Intervento 19.2.1 7.6.1 – Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità secondo lo Schema di Bando Allegato 1 alla Determinazione n. G06745 del 10 giugno 2020 emanata dalla ADG competente;
- che il soggetto beneficiario della presente concessione è il Comune di Licenza, CUA 86002870581, in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno per l’adesione al regime di aiuti attivato con la Misura 19 - Sottomisura 19.2.1 - Tipologia di Operazione 19.2. 7.6.1 II Edizione – Studi e investimenti finalizzati alla



tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità;

- che con deliberazione del CdA “Gal Futur@niene” n.26 del 17/11/2021 si è preso atto della formale presentazione della domanda di sostegno;
- che con nota del 19/11/2021, prot.n. 551, del Direttore Tecnico del “Gal Futur@niene” è stato individuato il Responsabile di Procedimento nella persona di Dr. Luigi Servadei;
- che con verbale di Check List Istruttoria Domanda di Sostegno prot. AGEA.ASR.2023.0537966 del 22/04/2023, sulla base delle risultanze istruttorie, è stato accertato che la domanda di sostegno soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- che il beneficiario, con l’adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro I “Dichiarazioni e Impegni” della domanda di sostegno;
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a 49;
- che il beneficiario, nel rispetto del principio della salvaguardia dell’effetto incentivante del contributo comunitario, per l’operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione, non ha sostenuto spese prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali e comunque per un periodo non superiore ai 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- che per il beneficiario del presente provvedimento non risultano domande in corso a valere sulla Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1 II Edizione del PSR 2014/2020 del Lazio;
- che con deliberazione del CdA “Gal Futur@niene” n. 28 del 29/12/2021 è stato approvato e autorizzato l’intervento per un costo dell’investimento ammesso di 146.438,38 euro ed un contributo concesso di 139.333,33 euro;
- che l’intervento di cui alla presente concessione è immediatamente cantierabile e quindi in possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e permessi per l’avvio e la realizzazione dei lavori previsti ed autorizzati con il presente provvedimento di concessione e che l’immediata cantierabilità è stata acquisita in data 18/04/2023 prot. n. 56;
- che con Determinazione della Regione Lazio, Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste n.G06773 del 26/05/2022, recante la proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell’ambito della sottomisura 19.2 e 19.4, è stato fissato al 31/12/2023 la scadenza per l’ultimazione delle operazioni, e con Deliberazione dell’Assemblea dei Soci n.6 del 17/06/2022 è stata approvata la modifica dei tempi di realizzazione e completamento delle operazioni previste nei relativi Bandi pubblici approvati, prevedendo la scadenza per la conclusione per ogni attività prevista del progetto finanziato al 31/12/2023

DISPONE



- la concessione a favore del beneficiario Comune di Licenza di un contributo pubblico in conto capitale di euro 139.333,33 per la realizzazione di un intervento dal costo complessivo ammesso di euro 139.333,33 nell'ambito **della Misura 7/ Sottomisura 7.6/ Tipologia di Operazione 7.6.1 II Edizione “Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità”** del PSR Lazio 2014/2020.

Si riporta di seguito il **quadro economico** dell'intervento finanziato con indicazione del **costo totale dell'investimento ammesso** e del relativo **contributo pubblico ammesso a finanziamento e concesso** a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa. Il costo totale dell'operazione ed il relativo contributo pubblico è articolato, come riportato nel prospetto che segue, per **“tipologia di intervento”** nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande, in linea con la classificazione utilizzata nell'articolo art. 45 del Reg UE n. 1305/2013.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

VOCE DI SPESA	Richiesto in domanda di sostegno					Ammesso in istruttoria				
	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo (€)	Aliquota di sostegno (%)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo (€)	Aliquota di sostegno (%)
COSTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	114.000,00	11.400,00	125.400,00	125.400,00	100%	114.000,00	11.400,00	125.400,00	125.400,00	100%
SPESE GENERALI	21.392,40	3.207,60	24.600,00	24.600,00	100%	11.729,12	2.204,21	13.933,33	13.933,33	100%
TOTALE	135.392,40	14.607,60	150.000,00	150.000,00	100%	125.729,12	13.604,21	139.333,33	139.333,33	100%

ARTICOLO 1 IMPEGNI E OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi e impegni, ai sensi della DGR n. 133/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019 e come recepita con la Determinazione n. G07557 del 25/06/2020 per la definizione del sistema delle riduzioni ed esclusioni della presente sottomisura:

obblighi/impegni specifici di misura

- Rispettare il termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione (IC29453):
Far pervenire via PEC al GAL Futur@niene che ha rilasciato il provvedimento di Concessione, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza totale con esclusione dall'aiuto e revoca dell'intero contributo concesso.
- Rispettare i termini di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC28394 – EC37353):



Rispetto dei tempi di realizzazione preventivati. Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati il termine del 31/12/2023, come espressamente stabilito con Determinazione della Regione Lazio, Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste n.G06773 del 26/05/2022

- L'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi a seguito dell'appalto pubblico, nonché la consegna dei lavori, dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi dalla trasmissione dell'accettazione del provvedimento di concessione, in caso contrario il finanziamento è revocato dal GAL. La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata come di seguito riportato:
 - per i lavori: sulla base del Verbale di consegna dei lavori, che dovrà essere trasmesso tramite PEC al GAL;
 - per i servizi e forniture: sulla base della documentazione probatoria del conferimento dell'incarico di servizio.
- Per completamento degli investimenti deve intendersi la conclusione di ogni attività prevista dal progetto finanziato. Il completamento degli investimenti è attestato dalla dichiarazione di fine lavori o da documento equivalente nel caso di servizi e/o forniture, che dovrà essere trasmessa via PEC. Dalla data di inoltro della stessa decorrono i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi di tempo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale completa di tutta la rendicontazione. Qualora a completamento degli interventi si generino economie di spesa i beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.
- Rispettare il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale (IC29469); La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori. Il completamento degli investimenti è infatti attestato dalla dichiarazione di fine lavori o da documento equivalente per di servizi e/o forniture. I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.
- Realizzare gli investimenti finanziati (IC28394); realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e ammessi nel provvedimento di concessione del contributo, salvo eventuali adeguamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate. La revoca totale del contributo concesso nonché l'eventuale recupero delle somme già erogate verrà applicata qualora sia accertata: la mancata funzionalità degli interventi realizzati alle finalità e agli obiettivi dell'iniziativa progettuale o il venir meno di priorità o la diminuzione di punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione di cui all'articolo 11 del bando del GAL in fase di ammissibilità della domanda di aiuto, oppure che gli investimenti realizzati abbiano comportato una spesa complessiva inferiore al 55% della spesa totale ammessa;
- Porre in essere le azioni informative e pubblicitarie (IC27462): rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto previsto all'articolo 19 del bando del GAL, pena la sospensione del pagamento del saldo e, qualora il beneficiario non provveda entro 30 giorni lavorativi, riduzione del 3% dell'importo del contributo;
- produrre o integrare la documentazione eventualmente richiesta dal GAL nelle varie fasi del procedimento, pena la riduzione del contributo sino all'eventuale decadenza dal beneficio;
- sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento, pena la decadenza dal beneficio ed eventuale recupero delle somme già erogate;
- garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, pena l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali definiti dalla Commissione Europea sulla



- base delle linee guida allegate alla Decisione C(2013) 9527 del 19/12/2013 e che saranno eventualmente integrate con successivo atto da parte dell'Autorità di Gestione
- rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel bando del GAL, nei documenti attuativi, nel provvedimento di concessione del contributo, pena la riduzione del contributo sino all'eventuale decadenza dal beneficio;
 - permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale del GAL e degli Enti competenti, pena la decadenza dal beneficio e il contestuale recupero delle somme già erogate;
 - conservare tutta la documentazione relativa al progetto/intervento, compresi i documenti giustificativi di spesa, per un periodo di durata non inferiore a 5 anni dal pagamento del saldo, pena la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme già erogate;
 - garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o delle attrezzature, pena il recupero delle somme erogate secondo le modalità definite nell'Allegato I alla D.G.R. n. 133 del 28/3/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019 concernente il Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione, che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni di cui ai punti precedenti, pena il recupero delle somme erogate secondo le modalità definite nell'Allegato I alla D.G.R. n. 133 del 28/3/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019 concernente il Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento" (IC28397).
 - fornire al GAL la documentazione finale prodotta (rapporti testuali, banche dati alfanumeriche, geodati e cartografie digitali).
 - Per quanto non specificato relativamente agli obblighi ed agli impegni ex-post, successivi al pagamento del saldo finale, si applicano le disposizioni recate dall'articolo 36 dell'Allegato I "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" alla DGR n. 147/2016.

Impegni/obblighi di carattere generale

Con riferimento agli **impegni ex-post** il beneficiario si impegna a:

- Mantenere il possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene per il tempo necessario alla realizzazione dell'intervento e per i cinque anni successivi al pagamento del saldo (IC1448);
- Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto/controllo ex post (IC1446);
- mantenere i requisiti di ammissibilità (IC37359);
- non apportare, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale, modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;



- non modificare la destinazione d'uso e/o mantenere in uno stato di efficienza e funzionalità le opere finanziate effettuando le necessarie opere di manutenzione ordinaria, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di pagamento del saldo;
- mantenere la disponibilità giuridica delle superfici assoggettate agli impegni per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Il beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione del presente provvedimento, si impegna a:

- consentire il regolare svolgimento dei controlli con esibizione della documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni (IC28468);
- rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione (IC19980);
- comunicare per iscritto cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali che dovessero intervenire e fornire la relativa documentazione probatoria (IC28395);
- comunicare eventuali richieste di variante (IC28397);
- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a fornire dati, informazioni e documenti giustificativi relativi alle spese (IC28406);
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, con riferimento in particolare: al bando di gara ed al capitolato d'oneri; alla valutazione delle offerte ed all'attuazione del contratto (IC2463 – IC2465 – IC2466);
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e/o quantitativa dell'intervento;
- tenere sollevata e indenne il GAL e l'Amministrazione Regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività riconducibili al presente progetto;
- fornire al GAL la documentazione finale prodotta relativa all'Intervento.

ARTICOLO 2

DISPOSIZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comporta l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come stabilito con la Determinazione Dirigenziale n. G07557 del 25/06/2020, con la quale, in linea con il quadro normativo di riferimento, è stata recepita la DGR n. 133 del 28/03/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019.

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto con esclusione dal premio, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso e il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.

Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni del premio concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta Determinazione n. G07557 del 25/06/2020.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento ammesso, accertato che l'iniziativa sia stata comunque realizzata coerentemente con gli obiettivi e le finalità previste nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi



all'iniziativa progettuale originaria.

ARTICOLO 3 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro il termine del 31/12/2023, come espressamente stabilito con Determinazione della Regione Lazio, Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste n.G06773 del 26/05/2022.

L'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi a seguito dell'appalto pubblico, nonché la consegna dei lavori, dovrà avvenire entro **4 (quattro) mesi** dalla trasmissione dell'accettazione del provvedimento di concessione, in caso contrario il finanziamento è revocato dal GAL.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata come di seguito riportato:

- per i lavori: sulla base del Verbale di consegna dei lavori, che dovrà essere trasmesso tramite PEC al GAL;
- per i servizi e forniture: sulla base della documentazione probatoria del conferimento dell'incarico di servizio.

Per completamento degli investimenti deve intendersi la conclusione di ogni attività prevista dal progetto finanziato.

Il completamento degli investimenti è attestato dalla dichiarazione di fine lavori o da documento equivalente nel caso di servizi e/o forniture, che dovrà essere trasmessa via PEC. Dalla data di inoltro della stessa decorrono i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi di tempo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale completa di tutta la rendicontazione.

Qualora a completamento degli interventi si generino economie di spesa i beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

ARTICOLO 4 VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

Per la disciplina delle "varianti in corso d'opera" e gli "adeguamenti tecnici" si applicano le disposizioni recate dalla normativa sui pubblici appalti e dall'articolo 32 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e richiamate all'articolo 16 del bando pubblico del GAL come riportato a seguire.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste al GAL. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Il GAL, ricevuta dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante, la istruisce ed a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, provvedendo a caricare sul sistema informativo SIAN i nuovi dati, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

La variante è autorizzata qualora rientri nei casi previsti dalla normativa vigente e a condizione che il lotto realizzato sia funzionale e non comporti la perdita dei requisiti di ammissibilità e variazioni del punteggio assegnato.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante.



ARTICOLO 5 PROROGHE

Come stabilito dall'articolo 14 del bando pubblico del GAL le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione degli interventi possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate tempestivamente, e comunque prima della scadenza del cronoprogramma concesso, al GAL che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori o delle attività finanziate. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera o gli interventi o le attività possano essere comunque ultimate nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento degli interventi o, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

In ogni caso possono essere concesse proroghe, nel corso della realizzazione dell'intervento finanziato, per un periodo complessivo non superiore a 120 (centoventi) giorni.

ARTICOLO 6 MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Le domande di pagamento nonché l'eventuale documentazione a corredo possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze.

Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti ritirati.

Come disposto dall'articolo 17 del bando del GAL, le domande di pagamento per le misure ad investimento possono essere presentate per:

- anticipi;
- erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);
- saldi.

Anticipi



Ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il pagamento di un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/forniture. Si evidenzia a tal fine che la c.d. "Variante per ribasso d'asta" è consentita per sostituire gli importi di spesa, dichiarati prima della gara, con quelli riportati nell'aggiudicazione della gara della ditta aggiudicataria. Detta variante per ribasso d'asta dovrà essere presentata dal beneficiario pubblico ad esito dell'aggiudicazione dei lavori/servizi/acquisti e prima di compilare la domanda di pagamento dell'anticipo, e dovrà essere accompagnata dalla relazione con le motivazioni della variante e dal nuovo quadro economico rispetto a quello riportato nell'originario progetto esecutivo.

La concessione di tale anticipo è subordinata al rilascio di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA) corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso.

A tal fine, per gli Enti pubblici è ritenuto equivalente alla garanzia fidejussoria l'impegno scritto, secondo un modello predefinito dall'Organismo pagatore, dell'Autorità stessa a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'anticipo.

La concessione di tale anticipazione è subordinata alla presentazione della documentazione di cui all'art 17 del bando pubblico.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte della Regione e del GAL

Acconti

L'erogazione di pagamenti a titolo di acconto è prevista a seguito di presentazione di stati di avanzamento di lavori e attività già realizzate. La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo percepito non può superare il 90% del contributo concesso per l'operazione, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/forniture.

Nel caso la spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, sia inferiore o uguale a 100.000,00 euro, può essere richiesto un solo acconto. Per importi superiori, il beneficiario può richiedere fino a due acconti.

Al fine dell'erogazione degli acconti, si distinguono, inoltre, i seguenti due casi:

- > Erogazione di acconto nel caso di anticipo erogato.

In tal caso, gli acconti possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti quietanzati. In questo caso l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione al netto dell'anticipo erogato.

- > Erogazione del SAL nel caso di anticipo non erogato.

Gli acconti, in tal caso, possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione



definitiva, comprovato da fatture quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, applicando l'aliquota di sostegno prevista. Alla domanda di acconto deve essere allegata la documentazione di cui all'art 17 del bando pubblico.

Saldi.

I beneficiari degli aiuti, a conclusione degli interventi o dei lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, debbono presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo finale.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della prevista documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi alla conclusione dei lavori. Tale termine decorre dalla data di inoltro via PEC della dichiarazione di fine lavori.

Nel caso di studi, monitoraggi, e altri prodotti immateriali, i 60 (sessanta) giorni decorrono a partire dalla data di approvazione da parte del beneficiario della documentazione consegnata.

Il mancato rispetto del termine sopraindicato, qualora non adeguatamente motivato, comporterà la riduzione fino alla decadenza secondo quanto riportato nel documento di riduzione ed esclusione.

Il GAL provvede, entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

1. a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale;
2. ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
3. a verificare la piena funzionalità dell'opera/intervento.

I funzionari incaricati redigono apposito "verbale di accertamento finale", con le risultanze del controllo amministrativo o in loco, ed indicazione dell'importo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario.

Il verbale di accertamento finale dovrà essere sottoscritto dal beneficiario in sede di sopralluogo o restituito al GAL, debitamente firmato con eventuali osservazioni in merito, entro 15 (quindici) giorni dalla notifica.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

ARTICOLO 7 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario deve presentare unitamente alla domanda di pagamento di saldo, la documentazione richiesta all'art 17 del bando pubblico del GAL, al paragrafo recante "Documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese sostenute".

ARTICOLO 8 IVA

L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 69 del Regolamento (UE) 1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale



ARTICOLO 9 MODALITA' DI PAGAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Il mancato rispetto delle disposizioni relative alle modalità di pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese e la non rimborsabilità delle stesse

ARTICOLO 10 CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, il beneficiario ha l’obbligo di conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente (5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale) come richiamata all’articolo 17 del bando pubblico e riportate anche nella determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento “Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall’aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari”.

ARTICOLO 11 CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono effettuati in conformità all’art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l’altro, delle disposizioni recate dall’articolo 18 del Documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” di cui all’Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i., che prevedono lo svolgimento di almeno una visita sul luogo di investimento, ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica del possesso dei requisiti richiesti, del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti.

Inoltre, prima del pagamento del saldo, il GAL effettua i controlli in loco, in conformità con quanto previsto agli artt. 49 - 51 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall’articolo 19 del Documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” di cui all’Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i.

In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell’accertamento svolto in contraddittorio con il beneficiario.

ARTICOLO 12 SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI

Per le sanzioni sono di applicazione le disposizioni recate dall’articolo 28 del Documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” di cui all’Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i., nonché quanto previsto con D.G.R. n.133/2017 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi



di sviluppo rurale” come modificata e integrata dall’Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e s.m.i., ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall’articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l’esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell’indebito.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l’ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l’infrazione.

ARTICOLO 13 DISPOSIZIONI GENERALI

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 2(2) del reg. UE n. 1306/2013, sono quelle previste e richiamate nell’articolo 33 (1) dell’Allegato I “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali” alla DGR n. 147/2016.

Per le disposizioni in ordine agli obblighi in materia di informazioni e pubblicità si rinvia alle disposizioni recate dall’articolo 38 del documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali” di cui all’Allegato I della DGR n. 147/2016. I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 verranno comunque pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile on line sul sito <http://www.regione.lazio.it/bur/?vw=ultimibur>.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con la presente misura. Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale ed a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative, nonché alle disposizioni del Bando pubblico approvato con delibera CdA Gal Futur@niene n. 4 del 26/06/2020.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

Agosta, li 03/05/2023

Il Presidente del GAL Futur@niene
Fiorenzo DE SIMONR



(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

NB: Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito a questo Gal, **entro 15 (quindici) giorni dalla notifica, pena la decadenza**, tramite stesso mezzo, e corredato della “ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE” di cui al modello allegato al presente.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): **J42F21000070005**

Il Sottoscritto _____,

in qualità di beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. **7.6.1/01/03-05-2023** del 03/05/2023 CUAA 86002870581

DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione del GAL “Futur@niene” n. **7.6.1/01/03-05-2023 del 03/05/2023**, ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarli senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo _____, data ___ / ___ / _____

FIRMA

N.B.: La presente attestazione, deve essere redatta, sottoscritta e restituita a questo GAL, in allegato,



congiuntamente al provvedimento di concessione, a mezzo PEC, all'indirizzo: galfuturaniene@pec.it